

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituisce le Unioni di comuni;

VISTO il D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico che ha disciplinato le modalità per la presentazione delle istanze da parte delle Unioni dei Comuni dell'Isola per accedere alle risorse destinate negli anni 2014, 2015 e 2016 al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle risorse medesime;

VISTO il D.D.G. n. 45 del 21 marzo 2018 con il quale sono stati assegnati i contributi destinati al sostegno e all'incentivo dell'associazionismo comunale alle Unioni dei Comuni ammesse al riparto delle risorse stanziato per gli anni 2014-2016, in conformità all'Avviso sopra citato;

CONSIDERATO che con il predetto provvedimento - tenuto conto dell'importo massimo concedibile a ciascuna Unione di Comuni nel triennio 2014/16, pari a 180 migliaia di euro - delle risorse individuate dal richiamato Avviso sono stati ripartiti, per gli anni 2014 e 2015, € 4.834.403,61 e, per l'anno 2016, la somma di € 1.096.672,93;

CONSIDERATO che, per l'anno 2016, a fronte di un ammontare di risorse disponibili pari ad € 1.662.623,35, non è stato assegnato l'importo di € 565.950,42;

VISTA la nota prot. n. 42660 del 30 luglio 2015, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro - Servizio Bilancio e Programmazione - ha comunicato l'accreditamento in data 8 giugno 2015 sul c/c infruttifero della Regione siciliana n. 305982 presso la Banca d'Italia della somma di 266.210,99 euro, con la causale "Contributo unione dei Comuni - 2015", imputata al capitolo di entrata del bilancio della Regione 4705 del capo 17° in conto competenza 2015 e non ancora assegnata;

CONSIDERATO, per quanto precede, che per le finalità di cui all'Avviso pubblico approvato con il richiamato D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016, risultano complessivamente ancora disponibili risorse pari ad € 832.161,41, di cui € 266.210,99 da assegnare per l'anno 2015 ed € 565.950,42 da assegnare per

l'anno 2016;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 10417 del 18 luglio 2018 sono state chieste all'On. Assessore regionale alle Autonomie locali e Funzione pubblica le direttive circa la modalità di assegnazione delle predette risorse residue ancora da destinare al sostegno delle Unioni dei Comuni per gli anni 2014/2016;

VISTA la nota prot. n. 85863 del 25/07/2018 con la quale l'Assessore regionale alle Autonomie locali e Funzione pubblica, nel riscontrare la richiesta di cui alla predetta nota n. 10417/2018, ha disposto la riapertura dei termini dell'Avviso approvato con il richiamato D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016, prevedendo:

- a) di consentire alle Unioni dei Comuni che non avevano avanzato istanza entro i termini di cui allo stesso di potere concorrere alle stesse condizioni delle Unioni di Comuni già ammesse al riparto di cui al D.D.G. n. 45/2018;
- b) in subordine, di distribuire le eventuali ulteriori risorse alle Unioni dei Comuni già ammesse al contributo;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione alla direttiva assessoriale di cui alla citata nota n. 85863 del 25/07/2018, occorre procedere, mediante apposito avviso pubblico, all'avvio dell'attività amministrativa per consentire alle Unioni di comuni di accedere alle risorse residue destinate al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per il triennio 2014/2016;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato "Avviso", da pubblicare per esteso sul sito *internet* di questo Dipartimento e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, al fine di precisare le modalità di assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie disponibili da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per il triennio 2014/2016 e consentire alle Unioni dei Comuni dell'Isola interessate di presentare le relative istanze;

per le motivazioni in premessa,

DECRETA

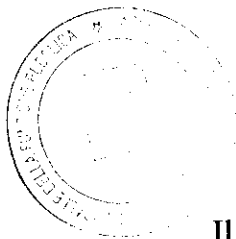
Art. 1 - In attuazione della direttiva assessoriale di cui alla nota prot. n. 85863 del 25/07/2018 dell'Assessore regionale alle Autonomie locali e Funzione pubblica, è approvato l'Avviso allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, con il quale vengono disciplinate le modalità di assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie disponibili da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per il triennio 2014/2016, pari a complessivi € 832.161,41, nonché le modalità per la presentazione delle istanze per accedere al riparto della predetta somma.

Art. 2 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul *sito internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.. Di tale pubblicazione è data notizia sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 20.12.2018

L'Istruttore Direttivo
Francesco Chiaramonte

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Allegato al D.D.G. n. 397 del 20-12-2018

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

SERVIZIO 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

AVVISO

Assegnazione di ulteriori risorse a titolo di contributi per il biennio 2015-2016 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PREMESSA

Con il presente Avviso si comunica di voler procedere all'assegnazione delle seguenti risorse aggiuntive rispetto a quelle di cui al riparto disposto con il DDG n. 45 del 21 marzo 2018, quali contributi destinati per il biennio 2015-2016 al sostegno ed all'incentivazione dell'associazionismo comunale:

| Anno | Importo |
|---------------|---------------------|
| 2015 | € 266.210,99 |
| 2016 | € 565.950,42 |
| Totale | € 832.161,41 |

Al riguardo si fa presente che, con direttiva assessoriale prot. n. 85863 del 25/07/2018, è stato disposto che le predette risorse aggiuntive vadano destinate prioritariamente alle Unioni dei Comuni che non avevano avanzato istanza entro i termini di cui dell'Avviso pubblico approvato con D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016 e pubblicato sulla GURS n. 46 del 28 ottobre 2016, alle medesime condizioni delle Unioni di Comuni già ammesse al riparto di cui al D.D.G. n. 45/2018. E' stato, altresì, disposto che ulteriori somme che dovessero residuare vadano ripartite considerando anche le Unioni di Comuni già ammesse al citato riparto che, a tal fine, facciano apposita istanza precisando a quali funzioni le nuove risorse sono destinate.

A - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Premesso quanto sopra, si invitano le Unioni interessate in possesso dei requisiti già previsti dall'avviso approvato con il D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016 a trasmettere apposita istanza secondo il modello allegato al presente Avviso, unitamente alla documentazione specificata al successivo paragrafo, al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” - Via Trinacria nn. 34-36 – Cap. 90144 Palermo, entro e non oltre il termine perentorio di **gg. 30** dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. della notizia concernente l'emanazione del presente Avviso.

Qualora l'invio avvenga tramite servizio postale, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione, farà fede il timbro di spedizione; nell'ipotesi in cui si provvederà a trasmettere l'istanza ed i suoi allegati mediante *e-mail*, la stessa dovrà essere inviata esclusivamente alla sottostante casella di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it .

Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato, non saranno tenute in considerazione ai fini dell'avvio del relativo procedimento amministrativo.

Sono escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

B - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza;
- b) statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza.
- c) dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino, distinti per anno, il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per gli anni 2015 e 2016;
- d) atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento, distinti per anno, di servizi e/o funzioni all'Unione per gli anni 2015 e 2016; per concorrere al riparto delle risorse stanziato per l'anno 2016 le predette delibere dovranno prevedere che l'affidamento è effettuato in forma esclusiva;
- e) dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione era in attività alla data del 7 agosto 2015 e che la stessa continua a svolgere le funzioni affidate. La stessa dichiarazione dovrà contenere la durata dell'Unione con l'indicazione della data di scadenza;
- f) dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali;
- g) dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, art. 10, comma 1; nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale

- circostanza nella predetta dichiarazione, ai sensi del comma 5 del richiamato art. 10 l.r. n. 22/2008;
- h) attestazioni, sottoscritte dai responsabili dei servizi finanziari dei Comuni aderenti all'Unione, relative ai costi sostenuti nell'anno precedente all'affidamento, per l'esercizio delle funzioni conferite all'Unione in forma esclusiva, evidenziando i costi delle eventuali funzioni fondamentali di cui all'articolo 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, delegate all'Unione in via esclusiva.

Le Unioni di comuni che hanno presentato analoghe istanze, in alternativa alla documentazione sopra richiamata, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti delle pertinenti Autonomie locali (Unioni dei Comuni e/o amministrazioni comunali aderenti all'Unione) dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 - è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni.

C – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO

Le risorse di cui al presente avviso saranno ripartite **prioritariamente tra le Unioni dei Comuni che non avevano avanzato istanza entro i termini di cui all'Avviso pubblico** approvato con D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016, secondo i criteri previsti nel paragrafo “*B – Criteri e parametri di riparto*” dall'avviso pubblico approvato con il D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016, precisando che le risorse per l'anno 2016 potranno essere assegnate esclusivamente alle Unioni che abbiano provveduto, entro il 31 gennaio 2016, a delegare all'Unione in via esclusiva l'esercizio di almeno una funzione.

Le Unioni dei Comuni già ammesse al contributo per lo stesso anno 2016 con il DDG n. 45/2018, possono richiedere un contributo aggiuntivo (fino a concorrenza dell'importo massimo di 200.000,00 euro tenuto conto delle somme già assegnate con il predetto DDG n. 45/2018).

D - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Questa amministrazione, esaminate le istanze e la relativa documentazione a corredo e verificati i requisiti di ammissibilità, provvederà alla ripartizione delle risorse oggetto del presente bando, sulla scorta dei richiamati criteri.

Al fine della partecipazione al procedimento da parte delle Unioni di comuni interessate alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, il Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” del Dipartimento Autonomie Locali provvederà a dare notizia circa le risultanze dell'attività istruttoria tramite Avviso pubblicato sul sito *internet* dello stesso Dipartimento e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Al termine dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate, sarà approvato il piano di riparto definitivo.

Il contributo complessivo concedibile ad ogni Unione, comprensivo della quota statale e, per le Unioni già ammesse ai benefici di cui al DDG n. 45 del 21 marzo 2018, tenuto conto delle somme già assegnate, non potrà eccedere l'importo di 200 migliaia di euro, fermo restando

che il contributo medesimo non potrà superare il 90% delle spese sostenute, da rendicontare dando dimostrazione che, in ogni caso, almeno il 10% della spesa è stata sostenuta con risorse proprie dell'Unione dei Comuni destinataria del contributo medesimo.

E - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana della comunicazione relativa all'approvazione del piano di riparto e compatibilmente con le esigenze del bilancio regionale, verrà erogata la quota **del contributo relativa all'anno 2016**.

Al fine della liquidazione delle somme assegnate in relazione **all'anno 2015**, le Unioni dei Comuni ammesse dovranno specificare le modalità di utilizzo delle stesse, comunicando quella prescelta tra le diverse ipotesi previste dal paragrafo D dell'Avviso approvato con il D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016, al quale si rimanda.

L'Ufficio provvederà, compatibilmente con le esigenze del bilancio regionale, alla liquidazione del contributo, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, che dovrà essere inviata all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” – Via Trinacria nn. 34-36 – 90144 Palermo, ovvero alla seguente casella di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it .

Si precisa che non si potrà procedere alle predette erogazioni se l'Unione dei Comuni beneficiaria non risulta in regola con la rendicontazione di eventuali analoghi contributi erogati da questo Dipartimento regionale.

F – VERIFICHE

Le Unioni beneficiarie dell'intervento finanziario oggetto del presente Avviso, così come previsto dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare, al Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo. Il suddetto rendiconto dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari nonché dal segretario dell'Unione.

Appare significativo rappresentare che il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, documenti i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia degli interventi.

L'inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l'obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il sostegno e incentivo liquidato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute dall'Unione, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, mediante la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito all'Unione a restituire la somma erogata in eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la

liquidazione dell'intervento contributivo, questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo liquidato ed al contempo al recupero delle somme erogate.

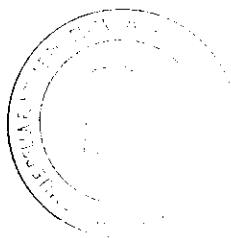
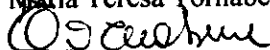
Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta potranno essere richiesti ai seguenti funzionari direttivi:

- rag. Giovanna Talluto - tel. 0917074648 - e-mail g.talluto@regione.sicilia.it
- dr. Francesco Calderone - tel. 0917074662 - e-mail f.calderone@regione.sicilia.it.

Il presente avviso sarà pubblicato per esteso nel sito *internet* del Dipartimento regionale Autonomie Locali. Di tale pubblicazione è data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, quale regolare notifica ai destinatari.

L'Istruttore Direttivo
Francesco Charamonte

Il Dirigente del Servizio IV
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza



Allegato all'Avviso concernente l'assegnazione di contributi per gli anni 2014, 2015 e 2016 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

(Se trasmessa mediante posta certificata, l'istanza dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it)

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributo per gli anni 2015 e 2016 destinato al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Allegati n. _____

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie
Locali
Servizio 4° "Trasferimenti agli Enti locali" -

Il sottoscritto _____ nella qualità di legale rappresentante
dell'Unione _____ con sede nel
Comune di _____ (Prov. _____) via
_____ n. _____ c.a.p. _____, tel. _____, codice
fiscale _____;

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le
Autonomie locali e la Funzione pubblica n. _____ del _____ e pubblicato sulla Gazzetta
Ufficiale delle Regione Siciliana il _____;

CHIEDE

la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____ (massimo
200.000,00 euro) a titolo di rimborso delle spese sostenute o degli impegni assunti per gli anni
2015 e 2016 e/o da destinate a spese da sostenere per eventuali nuove iniziative ancora da
realizzare.

A tal fine dichiara che:

- a) L'Unione era in attività alla data del 7 agosto 2015 e che continua a svolgere le proprie
funzioni.
- b) L'Unione è stata costituita il _____ con una durata prevista di anni
_____ e scadenza il _____.

Dichiara, inoltre, che l'Unione è costituita dai seguenti Comuni:

| COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE ANNO 2014 | COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE ANNO 2015 | COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE ANNO 2016 |
|--|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Dichiara, inoltre, che le amministrazioni comunali aderenti, come risulta dalle allegate attestazioni, hanno affidato all'Unione i seguenti servizi e/o funzioni:

| ANNO 2015 | | ANNO 2016 | |
|----------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|
| COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE | SERVIZI E/O FUNZIONI | COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE | SERVIZI E/O FUNZIONI |
| | 1. | | 1. |
| | 2. | | 2. |
| | 3. | | 3. |
| | 4. | | 4. |
| | 1. | | 1. |
| | 2. | | 2. |
| | 3. | | 3. |
| | 4. | | 4. |
| | 1. | | 1. |
| | 2. | | 2. |
| | 3. | | 3. |
| | 4. | | 4. |
| | 1. | | 1. |
| | 2. | | 2. |
| | 3. | | 3. |
| | 4. | | 4. |

Si allega la documentazione prevista ai punti a), b), d), f), g) ed h) della "Sezione A1 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE" dell'avviso approvato con D.A. n. _____ del _____

Luogo e Data

Firma del Legale rappresentante
